

Codice A1603B

D.D. 14 novembre 2022, n. 629

L.R. n. 30/2008 - Revoca del contributo di € 217.356,27 assegnato al Comune di Carignano per la bonifica di manufatti contenenti amianto dell'edificio "Impianto sportivo Garavella". Accertamento della somma pari ad € 86.942,51 sul capitolo di entrata 36459 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, quale quota da corrispondere da parte del Comune di Carignano.



ATTO DD 629/A1603B/2022

DEL 14/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: L.R. n. 30/2008 – Revoca del contributo di € 217.356,27 assegnato al Comune di Carignano per la bonifica di manufatti contenenti amianto dell'edificio “Impianto sportivo Garavella”. Accertamento della somma pari ad € 86.942,51 sul capitolo di entrata 36459 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, quale quota da corrispondere da parte del Comune di Carignano.

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 “Norme per la tutela della salute, il risanamento dell’ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell’amianto” prevede l’erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l’attuazione delle bonifiche da amianto; Con D.G.R. n. 37-7662 del 5 ottobre 2018 sono state destinate, tra le altre, risorse pari a € 2.050.000,00 per l’attuazione di un programma di investimenti di ripristino ambientale dei siti con presenza di amianto che prevede l’assegnazione, per gli anni 2019-2020, di contributi ai Comuni ai sensi dell’art. 4 della L.R. 30/2008 per la bonifica di edifici di proprietà pubblica.

In attuazione dell’art. 4, comma 2, della L.R. 30/2008, la Giunta regionale, sentita in data 7 febbraio 2019 la V Commissione consiliare, con deliberazione n. 35-8422 del 15 febbraio 2019 ha approvato i criteri per la concessione, in favore dei Comuni, di contributi per la rimozione di manufatti contenenti amianto nell’ambito delle suddette risorse previste dall’allegato 5 alla D.G.R. n. 37-7662 del 5 ottobre 2018.

Con determinazione dirigenziale n. 65/A1603A del 28 febbraio 2019 è stato approvato, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 35-8422 del 15 febbraio 2019 ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 30/2008, il bando per l’attribuzione di contributi ai Comuni per la realizzazione di interventi di bonifica, mediante rimozione, di manufatti contenenti amianto.

Con determinazione dirigenziale n. 442 del 10/09/2019 è stato assegnato, in favore del Comune di Carignano, il contributo di € 217.356,27 per la bonifica di manufatti contenenti amianto dell'edificio “Impianto sportivo Garavella”.

Con la medesima determinazione dirigenziale è stata contestualmente autorizzata la liquidazione del primo acconto pari ad € 26.082,75 (atto n. 10187 dd 27.09.2019) e con successivo atto di liquidazione 4777 del 19.06.2020 è stato disposto il trasferimento dell'ulteriore quota pari ad € 60.859,76, quindi per complessivi € 86.942,51.

La determinazione dirigenziale n. 442 del 10/09/2019 dispone che "gli interventi ammessi a contributo dovranno essere conclusi e rendicontati entro e non oltre il 30 novembre 2020; decorso tale termine, salvo motivate richieste di proroga che dovranno essere autorizzate dal Settore regionale Servizi Ambientali, il contributo potrà essere revocato".

Il Comune di Carignano, con nota prot. 13711 del 10/09/2020, richiedeva una proroga di un anno per il completamento dei lavori, che veniva accordata dal settore Servizi Ambientali, concedendo il termine del 30/11/2021 per la trasmissione della documentazione relativa alla conclusione e rendicontazione finale dell'intervento.

Con nota datata 10/03/2022, a riscontro delle richieste di aggiornamento formalizzate dal settore Servizi Ambientali, il Comune di Carignano confermava la volontà di procedere alla rimozione dell'amianto dall'impianto Sportivo Garavella, richiedendo un'ulteriore proroga di un anno per la realizzazione dei lavori e specificando che erano in corso valutazioni di natura progettuale e che si intendeva reperire ulteriori risorse nell'ambito di proposte progettuali da candidare nei bandi del PNRR.

Con note prot. n. 49797 del 21/04/2022 e prot. n. 91387 del 20/07/2022 si sollecitava il Comune a fornire un ulteriore aggiornamento, al fine di verificare se vi fossero le condizioni per l'esecuzione delle attività ammesse a contributo o se occorresse avviare il procedimento di revoca delle risorse assegnate.

In assenza di riscontro ed a fronte della tempistica trascorsa, con nota prot. n. 123768 del 12/10/2022 è stato avviato il procedimento di revoca del contributo ed entro il termine di 15 giorni della citata comunicazione, con nota prot. n. 19763 del 21/10/2022, il Comune di Carignano ha presentato le proprie osservazioni, confermando la volontà del Comune di procedere alla realizzazione dell'intervento.

Con comunicazione prot. n. 133743 del 2/11/2022, in risposta a quanto rappresentato dal Comune, si è rilevato tuttavia che nella citata nota prot. n. 19763 del 21/10/2022 il Comune ha precisato che gli approfondimenti progettuali condotti "stanno confermando la necessità di procedere alla demolizione e ricostruzione dell'edificio adeguandolo alla normativa sismica ed edilizia nonché per adeguare l'impianto alle esigenze dell'utenza sportiva" e che tale circostanza determina il venir meno della rispondenza dell'intervento ai criteri stabiliti dal bando regionale (D.G.R. n. 35-8422 del 15 febbraio 2019 e D.D. 28 febbraio 2019, n. 65) che stabilisce che "non sono ammissibili a contributo le istanze aventi per oggetto la rimozione di manufatti contenenti amianto nell'ambito di interventi di demolizione di edifici e strutture".

Con la stessa comunicazione si è precisato che, per quanto previsto dal bando regionale sulla base delle risorse rese disponibili a seguito della contrazione del mutuo per il finanziamento dei programmi di intervento di cui alla D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 37-7662, non è possibile accordare l'assenso alla richiesta di stralcio dai lavori della sola rimozione dell'amianto e della realizzazione di una copertura provvisoria, in quanto per gli interventi finanziati con il mutuo è richiesta "la vita utile di vent'anni dell'investimento finanziato mediante trasferimento regionale".

Evidenziando quanto sopra, in ultimo, con la citata nota prot. n. 133743 del 2/11/2022 si è confermata al Comune la necessità di procedere all'adozione dell'atto di revoca del contributo, avvisando il Comune stesso che eventuali ulteriori osservazioni sarebbero dovute pervenire entro 5 giorni.

Per quanto sopra riportato e non avendo ricevuto ulteriori osservazioni da parte del Comune di Carignano, si procede a revocare il contributo in oggetto ed a disporre il recupero della somma di € 86.942,51 trasferita a titolo di anticipazione di spesa.

Ritenuto che la somma anticipata pari ad € 86.942,51 dovrà essere versata dal Comune di Carignano (cod. ben. 15889) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto,

mediante girofondi su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - IBAN IT27J0100003245114300031930 indicando quale causale "art. 4 L.R. 30/2008 restituzione contributo non utilizzato" e dovrà ad avvenuto pagamento darne comunicazione alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio;
ritenuto di accertare sul capitolo 36459 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 l'importo di € 86.942,51;
dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;
tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il regolamento regionale n. 9 del 16/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1- 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la legge regionale n. 14 del 3 agosto 2022 "Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021";
- la legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022- 2024";
- la D.G.R n. 73 - 5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DETERMINA

- di disporre, per le motivazioni riportate in premessa, la revoca del contributo di € 217.356,27

per la bonifica di manufatti contenenti amianto dell'edificio "Impianto sportivo Garavella" assegnato in favore del Comune di Carignano con determinazione dirigenziale n. 442 del 10/09/2019;

- di accertare la somma di € 86.942,51 sul capitolo d entrata 36459 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022 che sarà corrisposta dal Comune di Carignano (cod. ben. 15889) - la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quale somma corrisposta e non utilizzata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina